



Euro digitale e criptovalute

1

Gli attuali scenari fanno prevedere un progressivo sviluppo della *cashless society*, una società con un sistema economico in cui la cartamoneta convivrà con il denaro digitale e sarà a esso complementare. La pandemia da coronavirus che viviamo in questo periodo sta accelerando questo processo iniziato da tempo

2

Fra circa 5 anni potremmo avere una versione digitale dell'euro. Attualmente allo studio della BCE e delle istituzioni europee, l'euro digitale coniugherebbe i vantaggi e la rapidità di una moneta completamente digitale con la sicurezza, l'affidabilità e la piena legittimazione legale e istituzionale di una moneta emessa da una banca centrale (l'euro digitale sarebbe emesso dalla Banca Centrale Europea)

3

Le criptovalute (come per esempio il bitcoin) sembrano vantaggiose perché comode e facili da utilizzare e non sottoposte a controlli istituzionali. Tuttavia, nascondono molte insidie: non presentano le garanzie delle autorità centrali (come, ad esempio, la BCE) e non sono generalmente riconosciute come strumento di pagamento; hanno un valore estremamente volatile e, essendo file digitali, sono anche facilmente attaccabili da parte degli *hacker*. Anche l'euro digitale dovrà fare i conti con potenziali attacchi informatici, ma le istituzioni europee potranno in essere un sistema di sicurezza adeguato per prevenirli

4

L'euro digitale potrebbe sicuramente essere una risposta ai grandi colossi del web, soggetti privati che stanno creando delle valute virtuali che si pongono come alternativa alle monete istituzionali